Dove il piè sì veloce? Che fia? Eh! tu pure, rispondono, affretta!... Mossi . . . giunsi . . . ed in umil celletta Pargol vidi ch' eguale non ha Tremolare da presso alla Pia La fede villorsosa c Che ricopia la eterna beltà! Vidi pure discender da' cieli de obiviv att Mille cori d'alati cherubi, E danzanti su roride nubi Ma quai note fedeli, fedeli Mi ricordan l'amabile suon? Ah! que' canti rîascolto diversi Ne' Veggenti che belli vagheggio (1) Sul sortito magnifico seggio Appo il Segno di fede e virtù. Il lugare

Sig. Giacomo Kilalbian di Hassab nella Cilicia

Ch' è nato in uman vel ;

H Creator del di

E di sua culta al piò

Per I plie maraviglie

Del mondo le farinyie

. ARABOomeriges nov

Ma un altro di le glorie,

I simboli degli Evangelisti sorreggenti il globo della Immacolata

Un Celeste, un Lion, Toro, e regina
Aquila che dispiega al ciel le penne,
Mistici segni di quella dottrina
Che ad innovar quest'universo venne,
Ben vi ravviso a piè de la Divina
Che la Buona novella al mondo ottenne...
Oh quanto è ver che non saria Vangelo,
Se alfin Maria non incantava il cielo!

Quando al vate rifulsa Cometa

⁽¹⁾ I quattro profeti del Monumento co'loro motti. E materia al canto degli angeli erano certamente le avveratesi profezie.